



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



**ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2
"ALBINO BERNARDINI"**

Via Sarcidano loc. "Sa Sedda" - **SINISCOLA (NU)** - tel. 0784/877813 - fax 0784/874040
nuic87900t@istruzione.it - nuic87900t@pec.istruzione.it - sito web: www.icsiniscola2.gov.it
Iban Banca d'Italia: IT18N0100003245521300314295
Iban Banco di Sardegna: IT06P0101585380000070329218
Codice Fiscale: 93043420913 – Codice Univoco: UF5MEB

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
I CICLO
PROTOCOLLO OPERATIVO**

1. Criteri per l' ammissione/idoneità agli Esami di Stato (Art. 6, comma 1, L.122/09)

L' alunno deve aver conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

L' alunno deve aver conseguito un voto in comportamento non inferiore a sei decimi.

Determinazione del giudizio di idoneità

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall' allievo nella Scuola Secondaria di I grado (i docenti potranno accedere ai dati relativi ai risultati finali degli anni precedenti presso la Segreteria Alunni).

I risultati dei tre anni scolastici concorreranno a determinare il voto di ammissione secondo le seguenti percentuali:

1° ANNO __ 20%

2° ANNO __ 20%

3° ANNO __ 60%

I CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

Le prove scritte saranno definite tenendo conto dei criteri ministeriali (D.M. 26 agosto 1981), sulla base dei programmi svolti nel corso del triennio ed in relazione ai profili culturali e gli esiti di apprendimento dei singoli alunni.

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere cinque prove scritte, ovvero:

1) prova di italiano

- ◇ la prova dura 4 ore;
- ◇ il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- ◇ è consentito l'uso di dizionari.

2) prova di matematica

- ◇ la prova dura 3 ore;
- ◇ è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

3) prova di lingua inglese

- ◇ la prova dura 3 ore;
- ◇ il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- ◇ è consentito l'uso di dizionari.

4) prova di seconda lingua comunitaria

- ◇ la prova dura 3 ore;
- ◇ il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- ◇ è consentito l'uso di dizionari.

5) prova nazionale

- ◇ la prova dura 2 ore e 30 minuti;
- ◇ la prova è a carattere nazionale (i testi vengono scelti dal Ministro tra quelli definiti annualmente dall'Invalsi);
- ◇ la prova riguarda italiano e matematica;
- ◇ non è consentito l'uso di calcolatrice e dizionari.

La Circolare Ministeriale del 31 maggio 2012 ricorda ancora che:

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario.

1. PROVA SCRITTA DI ITALIANO

In sede di preparazione della prova saranno tenute presenti le seguenti variabili:

o capacità acquisite dagli alunni

o obiettivi da verificare

o articolazione della traccia (tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi)

Il candidato sceglierà una tra le tre tracce proposte, che saranno formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni e terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

1^a TRACCIA Esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia

funzione: prevalentemente descrittiva/informativa/espressiva/introspettiva

tipologia testo: diario, lettera, descrizione, racconto, ecc.

registro: informale, formale basso, soggettivo -confidenziale

Il candidato avrà la possibilità di scegliere, tra quelle indicate, la forma testuale più consona all'espressione di sé e delle sue capacità.

2^a TRACCIA Trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale, che consenta

l'esposizione di riflessioni personali;

funzione: prevalentemente argomentativa

tipologia testo: argomentazione, trattazione problematica,

registro: formale

3^a TRACCIA tema su un argomento di studio attinente a qualsiasi disciplina o progetto

disciplinare/pluridisciplinare (l'argomento da trattare può variare dal commento di un libro letto, un testo in prosa o poesia, all'esposizione di un'esperienza legata al triennio

o all'anno scolastico...)

funzione: informativa e critico-interpretativa

tipologia testo: commento, relazione

registro: formale, oggettivo, con uso dei linguaggi settoriali.

Rispetto ai seguenti indicatori la prova dovrà accertare :

INDICATORI	
CONTENUTO: aderenza alla traccia e sviluppo del contenuto	VOTO
ESPOSIZIONE : chiarezza e coerenza espositiva	VOTO
LESSICO: pertinenza e ricchezza lessicale	VOTO
FORMA GRAMMATICALE : correttezza ortografica e morfo-sintattica	VOTO
	VOTO COMPLESSIVO * * (scaturirà dalla media dei singoli voti)

1.1. Tabella dei Criteri di valutazione della prova di Italiano

La prova scritta verrà valutata in decimi in base alla seguente tabella:

Indicatori	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza ortografica e morfosintattica	Gravissimi errori ortografici. Uso scorretto delle strutture linguistiche	Numerosi errori di ortografia. Uso non sempre corretto di semplici strutture linguistiche.	Errori di ortografia diffusi. Uso incerto di semplici strutture linguistiche.	Ortografia parzialmente corretta. Qualche incertezza nell'uso delle strutture linguistiche.	Ortografia parzialmente corretta. Sintassi adeguata.	Ortografia sostanzialmente corretta. Sintassi ben articolata	L'ortografia è corretta. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto ¹ .
Contenuto²	Poco aderente alla traccia. Sviluppo limitato.	Non del tutto aderente alla traccia. Sviluppo superficiale	Essenzialmente aderente alla traccia. Sviluppo semplice.	Aderente alla traccia. Sviluppo abbastanza completo. Ricorso ad alcuni esempi e riflessioni personali.	Aderente alla traccia. Sviluppo corretto e con riflessioni personali.	Aderente alla traccia. Sviluppo completo. Considerazioni personali pertinenti	Aderente alla traccia. Sviluppo approfondito e originale. Considerazioni personali motivate e pertinenti.
Esposizione	Disordinata, confusa e incongruente	Frammentaria.	Essenzialmente ordinata (pur con qualche incoerenza)	Abbastanza chiara e logica	Chiara, scorrevole e logica	Ordinata ed equilibrata	Articolata e funzionale allo scopo.
Lessico	Lessico povero e inappropriato	Lessico semplice e generico, ripetitivo e poco appropriato	Lessico semplice ma abbastanza appropriato.	Lessico nel complesso appropriato.	Lessico appropriato e abbastanza vario.	Lessico ricco e appropriato	Lessico ricco ed efficace (originale)

¹ Uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.

² Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali - Chiarezza e organicità dell'esposizione- Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale.

2. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova sarà strutturata su quattro quesiti indipendenti fra loro, graduati per difficoltà e formulati in modo da dare la possibilità a tutti gli alunni di evidenziare il loro livello di competenze.

1° QUESITO di carattere semplice, volto a verificare conoscenze e abilità essenziali.

2° QUESITO attinente a un argomento scelto fra quelli maggiormente approfonditi nel corso dell'ultimo anno.

3° QUESITO comprendente sia la geometria piana che quella solida, con applicazione del Teorema di Pitagora. Tale quesito verterà pertanto su una considerevole parte della matematica svolta nel triennio.

4° QUESITO comprendente l'applicazione di strumenti matematici (rappresentazione grafica, proporzionalità diretta e/o inversa, rapporto fra grandezze omogenee e non, metodi statistici, ecc.) ad argomenti di carattere scientifico.

2.1 La prova di Matematica verrà valutata secondo i seguenti criteri:

Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	2,5
	Completa ed essenziale	2
	Superficiale/parziale	1,5
	Frammentaria	1
Applicazione di regole e tecniche operative	Precisa, corretta e personale	2,5
	Corretta	2
	Sostanzialmente corretta	1,5
	Approssimativa/non corretta	1
Strategie risolutive Il procedimento logico eseguito è	Corretto e personale	2,5
	Corretto	2
	Sostanzialmente corretto	1,5
	Incerto/confuso/Mancante	1
Uso del linguaggio specifico	Appropriato	2,5
	Adeguito	2
	Impreciso	1,5
	Improprio	1

PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

Le prove di lingue saranno svolte in giorni distinti

3. PROVA SCRITTA INGLESE

I candidati potranno scegliere una fra le due seguenti tipologie:

- Questionario
- dialogo con traccia in Inglese
- lettera o e-mail

4. PROVA SCRITTA FRANCESE

I candidati potranno scegliere una delle prove seguenti tra:

- lettera
- questionario

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

Questionario

- Comprensione del testo (4/10)
- Correttezza lessicale e strutturale (4/10)
- Capacità di rielaborazione personale (2/10)

Lettera

- Coerenza del testo con la traccia (4/10)
- Ricchezza e organizzazione del contenuto (3/10)
- Correttezza grammaticale e formale (3/10)

5. Prova INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d' Istruzione)

Le prove scritte Invalsi di Italiano e Matematica si svolgeranno nel medesimo giorno in base alla normativa del MIUR su indicazione dell' Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d Istruzione.

Non è consentito l'uso della calcolatrice e del vocabolario.

La correzione avverrà avvalendosi delle apposite griglie predisposte dall'INVALSI.

PROVE SCRITTE	TIPOLOGIA	STRUMENTI COMPENSATIVI
PER ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATE	SEMPLIFICATE/EQUIPOLLENTI	- SCALETTE/MAPPE - DIZIONARIO (CARTACEI/DIGITALE) - TABELLE CON TEMPI VERBALI E PRINCIPALI FUNZIONI COMUNICATIVE(PER LE LINGUE STRANIERE)
PER ALUNNI CON DSA DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (dislessia, discalculia ecc.)	NESSUN ADATTAMENTO	- PC - CALCOLATRICE - TAVOLA PITAGORICA - FORMULARIO - 15' minuti di tempo aggiuntivo Sarà cura dell'insegnante la lettura delle tracce scelte dallo studente (per evitare che la prassi diventi discriminatoria, si consiglia di procedere con una lettura collettiva).
ALUNNI CON BES		
INVALSI	PROCEDURA	
ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATE	<ul style="list-style-type: none">• Il giorno della riunione plenaria, la commissione/sottocommissione valuterà se gli alunni con P.E.I possano sostenere la prova nazionale, ovvero se questa debba essere adattata o se si debba utilizzare una prova predisposta.• Prima del giorno dell'esame la commissione/sottocommissione predisporrà una prova sostitutiva;	
ALUNNI CON DSA	Hanno diritto ad avere a disposizione un tempo maggiore per svolgere la prova nazionale (15'+15' in più rispetto ai compagni). L'istituzione scolastica può fare richiesta all'INVALSI in tempo utile di una versione informatizzata della prova stessa.	

6. IMPOSTAZIONE DEL COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

Criteri generali: Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Pertanto **IL COLLOQUIO:**

1. Dovrà essere unico, evitando, quindi, *una somma* di colloqui distinti per ogni disciplina, così come è da escludere ogni artificiosa connessione tra gli argomenti;
2. Potrà prendere spunto dalle esercitazioni pratiche svolte nel corso dell'anno in Arte, Educazione Motoria o Musicale
3. Dovrà essere preventivamente organizzato, cercando di individuare per ogni alunno il punto forte da proporre, specie in avvio di colloquio, così da incoraggiare e rendere più sicura l'esposizione. Il Consiglio di classe potrà organizzare con gli alunni i nuclei tematici su cui far ruotare tutta la prova, che dovrà valutare abilità di tipo trasversale;
 - Si dovrà consentire all'allievo di parlare senza interromperlo continuamente e il colloquio non dovrà prolungarsi eccessivamente;
 - È doveroso, da parte di tutta la sottocommissione, avere la massima considerazione di ogni colloquio come appartenente all'alunno e prestare attenzione e interesse a ciò che il candidato dice, senza distrarsi.

Modalità di conduzione del colloquio d'esame

I commissari permetteranno al candidato di scegliere l'argomento di partenza, che dovrà esporre in maniera originale e coerente dimostrando un'adeguata padronanza della Lingua Italiana e portando avanti una comunicazione essenziale nelle lingue straniere studiate. Inoltre il candidato dovrà saper fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, capacità critica e giudizio.

TIPOLOGIE DI COLLOQUIO

- A) Per i ragazzi che hanno difficoltà a muoversi sul terreno dei problemi e dell'esposizione fluida e spontanea:
- Si partirà da un argomento a scelta del candidato
 - Si farà ricorso, prevalentemente, a proposte di colloquio di tipo narrativo e descrittivo;
 - Si potrà aprire il colloquio con riferimenti ad esperienze concrete, effettivamente fatte (colloquio concreto);
 - Si forniranno sempre spunti di riferimento (colloquio guidato);
 - Si sottoporranno all'alunno elaborati e sussidi vari da illustrare e spiegare;

- Si farà riferimento ad episodi noti e di andamento lineare;
 - B) per gli allievi che hanno seguito con maggiore costanza ed impegno ed hanno capacità di collegamento, il colloquio :
- Partirà da un argomento a scelta del candidato ;
- Punterà alla verifica e alla valutazione delle abilità e delle competenze trasversali acquisite;
- Mirerà a far emergere
 - l'organizzazione dei contenuti
 - l'analisi della metodologia del lavoro svolto e la motivazione
 - la riflessione personale sull'argomento affrontato

5.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione, verbalizzata la traccia del colloquio, formulerà un giudizio relativo ad esso.

Il giudizio, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si terrà conto di indicatori quali:

1. CONDUZIONE DELLA PROVA
2. LIVELLO DI CONOSCENZA DEI CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI
3. ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI CONCETTI E DEI COLLEGAMENTI
4. COMPETENZA COMUNICATIVA

Tali indicatori guideranno la sottocommissione nella formulazione della Prova orale (giudizio del colloquio) e nella rilevazione del grado di "maturità" complessiva raggiunta dall'alunno al termine del triennio della Scuola Media (**Giudizio globale**).

MODELLO GIUDIZIO DELLA PROVA ORALE e GRIGLIA DI COMPLETAMENTO

<p><i>Il candidato ha AFFRONTATO il colloquio con _____ (1) e si è mostrato (2/3)_____ nello sviluppo e nell'organizzazione dei contenuti, che ha espresso con linguaggio (4)_____. Nel complesso ha evidenziato una (5)_____preparazione culturale.</i></p>	
	AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO
(1)	notevole /grande sicurezza / disinvoltura/una certa sicurezza /qualche incertezza/
(2/3)	preciso e puntuale / preciso/ accurato preciso e originale (non) sempre preciso/ per lo più/ molto/ (piuttosto) preciso/ preciso nello sviluppo di alcuni argomenti/ approssimativo/superficiale impreciso/molto impreciso
(4)	fluida/ appropriata/molto pertinente/ chiara/ vario pertinente/ adeguata/ semplice ma appropriata semplice/stentata/ confusa
(5)	<i>eccellente (10 e lode)</i> <i>ottima (9/10)</i> <i>valida/ soddisfacente (9)</i> <i>molto buona(8)</i> <i>buona /discreta (7)</i> <i>sufficiente/essenziale/accettabile(6)</i> <i>mediocre/ settoriale/ superficiale (5)</i> <i>inadeguata/carente(4)</i>
	voto del colloquio _____/10

VALUTAZIONE FINALE

La C.M. n.48 del 31/05/2012 conferma che:

“Sia l’art. 3, comma 6, del D.P.R. 122/09, che la CM 49/10 ribadiscono che il voto finale dell’esame conclusivo del I ciclo ‘è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5’.

Per media dei voti deve intendersi la media aritmetica, in quanto la legge prevede di attribuire a tutte le prove d’esame uguale peso.

In tal modo:

- il GIUDIZIO DI IDONEITÀ vale 1/7 del voto totale
- la valutazione del COLLOQUIO vale 1/7 del voto totale
- il voto della prova di ITALIANO vale 1/7 del voto totale
- il voto della prova di MATEMATICA vale 1/7 del voto totale
- il voto della prova di INGLESE vale 1/7 del voto totale
- il voto della prova di FRANCESE vale 1/7 del voto totale
- il voto INVALSI vale 1/7 del voto totale

Attribuzione della lode

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:

‘A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità’.

MODELLO DI GIUDIZIO GLOBALE E GRIGLIA DI COMPLETAMENTO

<i>Attraverso le prove d’esame, il candidato ha (1).....la (2)</i> <i>.....preparazione culturale raggiunta alla fine del corso di studi. Ha manifestato capacità logiche, espressive e di orientamento(3).....</i> <i>Il livello di maturazione globale raggiunto è (4).....</i>	
aggettivi di completamento	(1) confermato/potenziato/parzialmente confermato/non ha confermato (2) eccellente /ottima /valida //buona/ mediocre/sufficiente (3) molto precise e sicure/poco precise/non sempre/per lo più/ adeguate/sufficienti/modeste/ incerte (4) notevole/ completo/ significativo/ apprezzabile/positivo/ nel complesso positivo/ essenziale/ accettabile.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno
nato ... a il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Inglese e seconda Lingua comunitaria	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni più o meno complesse.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica Scienze e Tecnologia	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline.	
6	Possiede conoscenze e nozioni ed è capace di ricercare e esporre informazioni in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline.	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Arte, Musica, Scienze Motorie, Tecnologia.	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e originalità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....